



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Semillas de esperanza

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani
Area 04 - Cooperazione allo sviluppo (...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto “*Semillas de esperanza*” è migliorare le condizioni di vita degli abitanti della zona rurale de La Granadilla promuovendo nuove competenze e avviando attività per la protezione dell'ambiente, l'agricoltura sostenibile, la salvaguardia di sementi originarie, la riforestazione e il ripristino di terreni depauperati dalle attività umane, creando atteggiamenti di maggiore rispetto dell'ambiente e un nuovo indotto economico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto “*Semillas de esperanza*” prevede l'impiego di n. 4 operatori/trici volontari/e che svolgeranno singolarmente, in coppia o in gruppo, e a rotazione per facilitare la formazione di tutti/e, le seguenti attività:

Azione n.1 – Formazione degli operatori volontari attraverso corsi organizzati dall'Instituto Mesoamericano de Permacultura (IMAP)

- Frequenteranno i corsi di formazione realizzati da IMAP e acquisiranno conoscenze teoriche e pratica sui temi di permacultura, rotazione delle colture, gestione efficiente e purificazione dell'acqua, latrine a secco, resilienza.

- Verranno formati su quali sono le sementi originarie e ancestrali della cultura maya e che possono essere coltivate nel terreno del villaggio La Granadilla, su come conservarle e proteggerle, su come coltivarle e lavorarle in modo sostenibile.
- Acquisiranno competenze sulla coltivazione biologica e sostenibile di curcuma e amaranto, la prima già ampiamente coltivata in loco e la seconda conosciuta per l'alto valore nutritivo e le proprietà benefiche sulla salute, per la loro lavorazione e trasformazione con l'obiettivo di utilizzarle anche nella mensa scolastica per combattere la denutrizione grave che affligge molti studenti della Escuela Primaria e Instituto Nacional de Educación Basica Abuelita Amelia Pavoni.

Azione n.2 – Trasferimento delle competenze a gruppi familiari o comunitari interessati ad avviare attività di agricoltura sostenibile

- Una volta formati, organizzeranno e svolgeranno a loro volta percorsi di formazione teorica e pratica aperti alla popolazione del villaggio interessata, in cui trasferire le competenze acquisite.
- Come attività pratica del percorso di formazione, avvieranno insieme ai partecipanti un orto scolastico presso la Escuela Primaria e Instituto Nacional de Educación Basica Abuelita Amelia Pavoni in cui sperimentare le tecniche oggetto di studio e piantare, tra le altre colture, anche l'amaranto. Questo orto sarà poi mantenuto e gestito da un responsabile della scuola (che prenderà parte a questo percorso formativo) insieme agli studenti che così impareranno a prendersi cura dell'ambiente e a coltivare in modo sostenibile.
- Organizzeranno ulteriori incontri di approfondimento su specifiche tematiche cui invitare esperti e formatori, di IMAP, di ZeroCO2 o di altre realtà.

Azione n.3 – Dalla teoria alla pratica: avvio, assistenza tecnica e monitoraggio degli orti familiari o comunitari, costruzione latrine a secco, attività di riforestazione, gestione di una banca dei semi.

- Assisteranno i partecipanti alla formazione svolta nella costituzione di gruppi per dare vita a orti comunitari da gestire in maniera collettiva e applicando le tecniche acquisite.
- Daranno supporto nell'avvio, nella gestione e nel mantenimento degli orti comunitari in ogni fase, dall'individuazione del terreno alla scelta delle colture da piantare.
- Forniranno l'assistenza necessaria alla costruzione, alla gestione e al mantenimento delle latrine a secco in ogni casa che vorrà dotarsene, coordinando anche i gruppi di lavoro, il reperimento dei materiali, l'eventuale sostegno economico necessario alle famiglie per sostenere la spesa e formando ogni famiglia al corretto utilizzo e mantenimento;
- In collaborazione con ZeroCO2 e con la popolazione locale, individueranno i luoghi e le specie di alberi da piantare in base alle necessità del terreno e ai desideri dei contadini.
- Svolgeranno una ricerca e selezione di sementi originarie e piante medicinali tipiche dell'antica cultura maya e della zona del villaggio La Granadilla che proporranno per la coltivazione negli orti comunitari. Parallelamente, avvieranno un processo di conservazione e protezione di queste sementi in una sorta di "banca dei semi" del luogo per proteggerle dall'estinzione e dall'inquinamento.
- Assisteranno il personale responsabile della mensa scolastica (che avrà precedentemente preso parte alla formazione svolta) nella coltivazione, lavorazione e utilizzo dell'amaranto nella preparazione dei pasti della mensa scolastica.

Azione n.4 – Sensibilizzazione e formazione degli studenti della Escuela Primaria e Instituto Nacional de Educación Basica Abuelita Amelia Pavoni su tematiche di tutela ambientale

- Organizzeranno incontri di formazione nelle classi per affrontare con gli studenti temi come l'inquinamento e il cambiamento climatico, gli effetti sulla salute e nel medio e lungo periodo;
- Realizzeranno attività pratiche, ludiche e artistiche, per sensibilizzare gli studenti sulla cura dell'ambiente e delle risorse comuni, su un consumo più attento e una gestione corretta dei rifiuti;

- Organizzeranno attività di cura, pulizia e mantenimento degli spazi comuni in cui coinvolgere tutte le classi a rotazione;
- Seguiranno in ogni classe l'elaborazione e restituzione degli studenti di quanto appreso attraverso queste attività attraverso la produzione di oggetti utili all'economia familiare realizzati con materiale di riciclo che gli alunni condivideranno, a scopo di sensibilizzazione, con le famiglie.
Elaboreranno un report finale sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, sulle difficoltà incontrate e le proposte per superare i problemi riscontrati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sulla Strada 3 – Guatemala, Cerro La Granadilla - San Raymundo codice 143670

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: 4 (1 GMO)

Gli/le operatori/trici volontari/rie alloggeranno presso una casa costruita dall'Associazione Sulla Strada nel terreno adiacente agli uffici, dove si trovano tutte le strutture dei progetti, dalla scuola al poliambulatorio Yatintò. La casa è composta di tre stanze da letto, un bagno, uno spazio comune con angolo cottura e una veranda. All'esterno della casa si trova un lavatoio per il bucato ma, nelle stanze degli uffici, è presente anche una lavatrice. Gli/Le operatori/trici volontari/rie saranno responsabili della pulizia, della spesa – che potrà essere effettuata nella cittadina di San Raymundo – e della preparazione dei pasti.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si calcola che i mesi di permanenza all'estero saranno undici (11), con possibilità di variazione a seconda dei tempi logistici necessari alla preparazione della partenza iniziale e al ritorno finale, con possibilità di rientro intermedio per esigenze di valutazione e monitoraggio del Progetto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi Particolari:

È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accoglienza delle proposte altrui, solidarietà e accettazione delle differenze, con attenzione a mantenere sane dinamiche di gruppo.

Flessibilità oraria, qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e dei partner.

Redazione delle relazioni periodiche (report) da inviare.

Partecipazione ai momenti formativi e a quelli di verifica e monitoraggio periodici.

Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero e ai fini della promozione del Servizio Civile Universale.

Rispettare Codice Etico di Comportamento e per la Sicurezza CIPSI/SULLA STRADA.

È previsto un rientro intermedio dall'estero in Italia per il monitorare l'andamento del servizio, dopo cinque mesi di presenza all'estero.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 32 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale: Sede CIPSI, Largo Camesena 16 - Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, unica tranche nei primi 90 giorni di servizio.

In due fasi: una in Italia prima della partenza, nella sede di Sulla Strada in Piazza Baldassarre Avanzini 13, 00157, Roma; la seconda in Guatemala, presso il partner IMAP Caserío Pachitulum, Municipio de San Lucas Tolimán, Guatemala 07013. Si precisa che i costi di trasporto (con accompagnatore e autista dell'ente Sulla Strada), vitto e alloggio dei volontari per la parte di Formazione presso IMAP (Istituto Mesoamericano de Permacultura) in Guatemala sono a carico dell'ente attuatore. La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire elementi utili a comprendere il senso della Cooperazione Internazionale e dell'Educazione ambientale, di preparare l'operatore/trice volontario/a al contesto in cui si troverà a vivere e lavorare per un anno e di fornire nel dettaglio nozioni e informazioni necessarie per un più efficace inserimento e lavoro nel progetto. L'operatore/trice volontario/a, in questa fase della formazione, verrà affiancato/a dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che, attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose", lo/la avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, l'operatore/trice volontario/a usufruirà di un percorso di formazione continua garantito:

- da interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavoro quotidiano con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà all'operatore/trice volontario/a di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto: comprenderà così il valore del suo pensiero specifico quando si confronta con quello degli altri e, dunque, il valore molto maggiore del lavoro di gruppo rispetto a quello individuale.

Metodologie e tecniche

Dal momento che la formazione specifica è rivolta a un gruppo ristretto di volontari, sarà valorizzata la possibilità di accedere anche a colloqui individuali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto, nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista e alla partecipazione attiva dei giovani. Si punterà ad una sempre maggiore autostima e alla formazione di una coscienza critica.

La formazione specifica dei volontari si terrà in parte in Italia, con lezioni tradizionali in aula, proiezione di film o documentari, testimonianze di volontari, con momenti di dialogo e confronto, lavori di gruppo, ecc. In parte, sarà svolta in Guatemala presso le strutture del partner di progetto IMAP che offrirà agli/alle operatori/trici volontari/rie una formazione specializzata e specifica sui temi del progetto: permacultura, agro-ecologia, gestione sostenibile del suolo e

dell'acqua, costruzione e manutenzione delle latrine a secco, conservazione delle sementi, coltivazione di amaranto.

Agli/alle operatori/trici volontari/e in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda-questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche e per raccogliere eventuali proposte ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. È programmata una parte online in modalità sincrona fino al massimo del 30% delle ore.

La formazione è suddivisa come segue:

Modulo 1. Conoscere l'Associazione Sulla Strada e il Guatemala

(1 giornata di 8 ore)

- 1.1 Presentazione dell'Associazione Sulla Strada, 2 ore – Carlo Sansonetti, Lorella Pica
- 1.2 Villaggio La Granadilla: il problema dei fuochi d'artificio, 2 ore – Carlo Sansonetti
- 1.3 Conoscere il Centro America e il Guatemala, 2 ore – Lucia Capuzzi
- 1.4 La cultura guatemalteca, 2 ore – Maria José Tezen de Leon

Modulo 2. La Cooperazione Internazionale e l'impatto di Sulla Strada

(1 giornata di 8 ore)

- 2.1 La presenza della cooperazione internazionale in Guatemala, 2 ore – Lorella Pica
- 2.2 Incontrare l'Altro nella sua diversità, 2 ore – Carlo Sansonetti
- 2.3 Vent'anni di Sulla Strada, impatti e cambiamenti, 2 ore – Lorella Pica
- 2.4 Imparare ad ascoltare, testimonianze di volontariato in Guatemala, 2 ore – Agnese Sabattino

Modulo 3. Lavorare insieme, confronti e restituzioni

(1 giornata di 8 ore)

- 3.1 Come comunica Sulla Strada, 2 ore – Camilla Sansonetti
- 3.2 Documenti, visti, raccomandazioni, 2 ore – Maurizio D'Isanto
- 3.3 Confronti e restituzioni, 2 ore – Maurizio D'Isanto, Camilla Sansonetti
- 3.4 Incontro con esperto / visione di un documentario, 2 ore – Maurizio D'Isanto, Camilla Sansonetti

Modulo 4. Sicurezza nei progetti all'estero e sui luoghi di lavoro

(1 giornata di 8 ore)

- 4.1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale" e all'estero, la sicurezza sui luoghi di lavoro, 8 ore – Alessandro Ventura

Modulo 5. Permacultura, suolo, acqua, sistemi agroforestali: Formazione presso IMAP (Istituto Mesoamericano de Permacultura), Guatemala

(4 giornate da 8 ore, tot 32 ore)

- 5.1 Introduzione alla permacultura con un focus sul Centro America, 4 ore – Gregorio Ajcot Sosof
- 5.2 Cosmovisione Maya e permacultura, 4 ore – Gregorio Ajcot Sosof
- 5.3 Conservazione del suolo e dell'acqua, 4 ore – Patrick Mucia
- 5.4 Produzione e stoccaggio delle sementi originarie, 4 ore – Patrick Mucia
- 5.5 Gestione di orti di permacultura biointensivi, 4 ore – Gregorio Ajcot Sosof
- 5.6 Implementazione di sistemi agroforestali e "Bosque de comida", 4 ore – Gregorio Ajcot Sosof
- 5.7 Gestione delle acque grigie, 4 ore – Patrick Mucia
- 5.8 Contabilità per le organizzazioni locali, obblighi fiscali e bilancio, 4 ore – Patrick Mucia

Modulo 6. Produzione dell'amaranto, presso IMAP (Istituto Mesoamericano de Permacultura), Guatemala

(1 giornata di 8 ore)

6.1 Semina, cura e raccolto dell'amaranto, 4 ore – Gregorio Ajcot Sosof

6.2 Processo e trasformazione dell'amaranto per il consumo familiare, 4 ore – Gregorio Ajcot Sosof

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tutela delle Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 Agenda 2030 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13 Agenda 2030 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sì , 1 posizione

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.